CHIETI: ISTITUTI RIUNITI DI ASSIStENZA, I SINDACATI TEMONO LA CHIUSURA

18 Giugno 2012

CHIETI – Istituti riuniti di assistenza “San Giovanni Battista” ancora in fermento a Chieti. È passato quasi un anno dall’arrivo di Federico Gallucci, nominato dalla Regione presidente dell’organismo straordinario che dovrà trasformare le ex Ipab, di cui questa struttura fa parte, in Asp, ovvero una nuova azienda di servizi alla persone con il compito di riordinare il settore, trasformazione, però, non ancora conclusa.

La situazione allarma i sindacati che dietro questo iter non ancora conclusa ipotizzano scenari a tinte fosche. La rappresentanza sindacale unitaria, che fino a questo momento ha avuto rapporti tesissimi con la nuova dirigenza che fa capo a Gallucci, teme per la sopravvivenza stessa dell’istituto di assistenza che verte in difficilissime condizioni economiche.

La rsu (Pino Palmerini, Emma De Vincentiis, Claudia Zuccarini e Marta Mantini) sa che l’azienda sanitaria unitaria deve tirare i cordoni della borsa, ma chiede alla dirigenza Asl “di fare i risparmi non sulla pelle dei vecchietti e dei disabili“, assistiti nella struttura teatina.

“Non è che esiste uno stratagemma – è il timore dei sindacati – per toglierci numerosi accreditamenti da destinare al riempimento delle cattedrali nel deserto che la Regione aveva chiuso come rami secchi e che è stata costretta a riaprire (Guardiagrele, Casoli, Gissi)”?

“Se questo stratagemma fosse vero – concludono – la Asl farebbe una operazione sbagliata anche economicamente in quanto un ricovero ospedaliero costa tre volte in più rispetto alla retta corrisposta al San Giovanni Battista istituzione pubblica come la Asl“.

A tutto questo si aggiungono le dichiarazioni informali del presidente Galluci, che negli ultimi tempi avrebbe più volte dichiarato in presenza del personale amministrativo, di cucina, in portineria e persino lungo il Corso Marrucino di voler chiudere l‘ente.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli